



## Nell'era della crisi e dei tagli che fanno i Teatri?

Giuseppina Manin sul CORRIERE affronta finalmente, dopo tanti rumores, il grande tema: quello dei tagli della finanziaria al famoso (e famigerato) FUS - il Fondo Unico per lo

Spettacolo - ovvero il grande portafoglio che alimenta il mondo dello Spettacolo. Istituito con la legge 30 aprile 1985, n. 163 "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo", per la prima e unica volta nella sua storia la Repubblica Italiana si impegnava a "disciplinare" tutti i settori dello Spettacolo, con il

i propri compensi, cancellazioni delle riprese più costose (in primis Benvenuto Cellini di Berlioz, Lady Macbeth di Shostakovich e Die Frau ohne Schatten di Strauss) e riproposta di produzioni più popolari, tutto questo annullando il previsto aumento dell'8% del prezzo dei biglietti, per non scoraggiare il pubblico dal portafoglio assai provato dalla crisi. D'altra parte lo scenario finanziario descritto è desolante: il Fondo di sostentamento del MET è sceso da 300 a 100 milioni di Dollari, mentre le donazioni per la stagione 2008/09 sono diminuite di ben 10 milioni. I sindacati collaborano al piano. Dice Gelb "Abbiamo chiesto ai sindacati di lavorare insieme con noi per affrontare questa sfida. Penso che tutti insieme siamo convinti che il MET sia un'istituzione". Sono parole che incoraggiano, in un Paese che solo qualche giorno fa ha saputo voltare pagina davvero, affidandosi a volti nuovi (da noi si volta pagina ma i volti sono sempre quelli...) dimostrando ancora una volta una vitalità che stupisce ed affascina. Intanto nel mondo della cultura USA - che ha fatto di internet il proprio strumento - circola una petizione per il Presidente President Barack Obama, che dopo le congratulazioni di rito chiede di sostenere la richiesta di Quincy Jones

## Ci pensa Confalonieri

«In Italia manca una vera cultura musicale a partire dalla famiglia e dalla scuola fino ad arrivare alla televisione, dove dovrebbe essere il servizio pubblico a farsi carico di educare il pubblico». Parola di Fedele Confalonieri, al ciclo di incontri «Parole in nota» alla Casa di riposo per musicisti «Giuseppe Verdi». Confalonieri, diplomato in pianoforte, ha anche annunciato che il gruppo Mediaset sta pensando alla creazione di un canale sul digitale terrestre dedicato alla musica classica. «Ci stiamo pensando», ha detto, «speriamo presto». Ha anche spiegato di aver provato in passato a proporre alla Rai di «fare qualcosa assieme» per la musica classica ma, ha detto, «è più facile che si mettano d'accordo in Palestina».

duplice scopo di riordinare gli interventi finanziari a favore dell'intero settore e conferire disciplina unitaria a tali interventi. La legge assegnava ben il 42% agli enti lirici (oggi Fondazioni Lirico Sinfoniche): il taglio oggi confermato del 20%, che riduce da 580 a 380 i milioni di Euro a disposizione, rischia di ripercuotersi quindi in maniera devastante sui bilanci dei teatri. Le cancellazioni si susseguono (Genova, Bologna e Venezia le hanno già annunciate, gli altri si apprestano a farlo) ma la reazione è, come al solito in Italia, scomposta: e per prima cosa "salta" il tavolo comune delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche ovver l'ANFOLS... Si dimette il Presidente, Walter Vergnano e tutti contro tutti, "à la guerre comme à la guerre" si azzuffano per raccogliere le briciole che cadono, sempre più sparute, dal tavolo del Ministro Tremonti. Ma che fanno all'estero, dove la crisi morde anche più dolorosamente? E soprattutto negli USA dove l'intervento pubblico nella cultura è assente e dove il sostentamento della stessa è tutto nelle mani dei privati? La risposta ci viene da una bella intervista di Peter Gelb, General Manager del MET, rilasciata al New York Times, che delinea la sua ricetta per la crisi: 10% di taglio alle paghe di tutto il personale, ancora prima della naturale richiesta alle star di diminuire

di istituire per la prima volta la figura del "Secretary of Arts", una sorta di Ministro della Cultura. La petizione ha raccolto in pochi giorni la cifra record di oltre 185.000 firme, una somma che pare destinata a salire grazie alla persistenza degli organizzatori e ad una promozione capillare. Da buon esempio di democrazia, è subito sorta una contro-petizione, che avversa questa proposta: ma che di firme ne ha raccolte ad oggi solo 3. Chissà che anche in questo gli USA non possano proporre al mondo una figura alternativa...

**Enrico Votio del Refettorio**  
visitate il blog: [www.luigiboschi.it](http://www.luigiboschi.it)

## Ridateci l'Orchestra Sinfonica Siciliana

Chi scrive è una delegazione di professori d'Orchestra stabili e precari della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana. Come forse saprete Alberto Veronesi è direttore stabile della nostra Orchestra che oggi attraversa un grave dissesto economico dovuto alla cattiva gestione da parte degli Amministratori che si sono succeduti negli ultimi 3 anni (15 milioni di Euro) Nonostante ciò l'Orchestra si esibisce all'Auditorium G. Verdi di Milano per un

## Appello

Nel giro di qualche mese sono stati riaperti, dopo restauri accurati o a seguito di una totale ricostruzione, alcuni storici ed importanti teatri italiani. Nei primi mesi di quest'anno: il San Carlo di Napoli, il Petruzzelli di Bari (prossimamente), il Carignano di Torino. E siamo tutti felici ! Ma c'è qualcuno che può spiegarci che cosa si intende fare con questi teatri, se ogni giorno giungono notizie di tagli su tagli ai fondi per la cultura in Italia? Li riapriamo per chiuderli subito dopo, sia per mancanza di idee (della riforma dello spettacolo in Italia si parla da secoli, senza che nulla accada), che per mancanza di reale interesse dei pubblici poteri nei riguardi delle istituzioni culturali del paese? Oltre che, naturalmente, per la cronica mancanza di fondi?

concerto sinfonico dedicato alla ricerca sui tumori. La cosa grave è che la stessa si esibisce senza gran parte dell' Organico interno, che per assurdo si trova a protestare in piazza da 10 giorni ormai per il mancato rinnovo dei contratti. Nonostante lo sciopero indetto da Fials e Cgil il M. Veronesi non solo è partito con l'Orchestra dimezzata ma come un despota ha pensato bene di sostituire le parti mancanti con elementi esterni di sua conoscenza, peraltro scavalcando le leggi inerenti il diritto di sciopero stesso. Poniamo questo gravissimo episodio alla vostra Cortese Attenzione sperando ci sia un intervento da parte dell' autorità e dell' opinione pubblica, in quanto oggi si calpesta i diritti di chi lavora onestamente e meritatamente.

**Delegazione Professori dell'OSS**

*Conoscevamo un tempo l'Orchestra Sinfonica Siciliana, di cui apprezzavamo la bella attività che qualche volta abbiamo seguito anche da vicino. Roba di qualche anno fa. Poi, un giorno all'Orchestra venne tolto - senza ragione ! - il suo direttore artistico, il M. Roberto Pagano, e sostituito, per decisione del barone Francesco Agnello, 'deus ex machina' della musica in Sicilia ed oltre, per far 'largo ai giovani'! Dettata dal barone, la regola sembrò perfino buffa. Fatto sta che da allora, alla direzione dell'orchestra si è avvicinato uno stuolo di dirigenti e sono cominciati i guai dell'orchestra e forse anche, contemporaneamente, il suo declino. Come dimostra anche questo ennesimo fatto strano segnalatoci da alcuni professori dell'orchestra. Non sarebbe il caso di tornare ai 'vecchi'? (P.A.)*

Lettere al Direttore. Indirizzare direttamente a: [pietro.acquafredda@fastwebnet.it](mailto:pietro.acquafredda@fastwebnet.it)

## Music@

Bimestrale di musica del Conservatorio 'Alfredo Casella' - Direttore M° Bruno Carioti

Anno IV N.12 Marzo-Aprile 2009

Direttore - **Pietro Acquafredda**

Art director, Progetto grafico e Versione on-line - **Giandomenico Piermarini**

Hanno collaborato a questo numero:

**Enrica Di Bastiano, Enrico Fubini, Silvia Lanzalone, Letizia Michielon, Marco Vallora**

Per il progetto 'Suoni per l'Expo 2015', Music@ ringrazia:

**Giorgio Battistelli, Filippo Del Corno, Lorenzo Ferrero, Michelangelo Lupone, Franco Marcoaldi, Paolo Cavallone, Riccardo Panfili, Salvatore Sciarrino, Azio Corghi, Emma Dante, Sylvano Bussotti, Mauro Lanza, Ivan Feldele, Valerio Festi, Fabio Vacchi, Daniele Lombardi, Giorgio Barberio Corsetti**

Music@ rivolge un ringraziamento particolare al prof. **Enrico Fubini**, per il saggio su Debussy, gentilmente concessoci; ed anche al prof. **Antonio Alberto Semi** (Ateneo Veneto), ed al dott. **Alfredo Bianchini** (Agimus di Venezia), organizzatori del Convegno veneziano, nel cui ambito il prof. Fubini ha presentato la sua relazione.

REDAZIONE e-mail: [music@consaq.it](mailto:music@consaq.it)

Music@ è prodotta da: *Laboratorio teorico-pratico: "Tecniche della Comunicazione" del Conservatorio.*

*Hanno partecipato al laboratorio:*

**Valentina Baldassarre, Chiara Bianchetti, Tamara Manganaro**

Music@ è consultabile anche on-line sul sito web del Conservatorio, all'indirizzo: [www.consaq.it](http://www.consaq.it)